

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00334659
ESC - Ente schedatore	S277
ECP - Ente competente	S277

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	piatto da parata
--------------------	------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Scena di battaglia
SGTT - Titolo	Scena di battaglia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	BA
PVCC - Comune	Conversano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1880
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1890
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Rubboli Paolo
AUTA - Dati anagrafici	1838/ 1890
AUTH - Sigla per citazione	70014028
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	Manifattura Gualdo Tadino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ceramica/ a lustro metallico
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	43
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piatto da parata in maiolica a lustro metallico.
DESI - Codifica Iconclass	46 C1 31 : 45 D 313
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: soldati; Animali: cavallo; Architetture: palazzo; Decorazioni: motivo a grottesche.
NSC - Notizie storico-critiche	Il piatto da parata è realizzato in maiolica a "lustri metalli", antica tecnica decorativa di origine mediorientale giunta in Italia in modo non del tutto chiara verso la metà del Quattrocento ed impiegata soprattutto a Gubbio e Deruta. La tecnica del lustro prevede l'applicazione di sali metallici su oggetti già finiti, smaltati e cotti; vengono quindi cotti per una terza volta, per questo viene definita "ceramica del terzo fuoco". La cottura avviene a bassa temperatura in ambiente riducente, con l'inserimento di rami di ginepro o ginestra che producendo fumo impediscono l'ossidazione dei metalli e producono particolari effetti di colorazione e rifrazione, i cosiddetti "lustri". Il piatto, non è firmato ma presenta una decorazione a lustro in oro e

rubino su fondo bianco tipico della produzione Rubboli, che inizialmente non firmava i propri manufatti.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	procedimento di dichiarazione (DLgs. n. 42/2004, art. 14)
----------------------------------	---

NVCE - Estremi provvedimento	2019/05/30
-------------------------------------	------------

NVCI - Estremi provvedimento in itinere	2019/05/30
--	------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAN - Codice identificativo	New_1572259567899
-------------------------------------	-------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2019
--------------------	------

CMPN - Nome	Ranieri, Cristina
--------------------	-------------------

FUR - Funzionario responsabile	Simonetti, Antonella
---------------------------------------	----------------------